

LA LEZIONE. Elogiata l'iniziativa del «Diario di una vita migliore»

## Il questore istruisce i «grandi» di domani

De Matteo ha invitato i bambini delle elementari a diventare presto cittadini esemplari

Federica Pizzuto

Conoscere le regole e imparare a osservarle è il primo passo per far crescere il Paese. Il secondo è fare proprie tali regole e mantenere comportamenti corretti non tanto perchè si temono punizioni, ma perchè si pensa che sia giusto. A dirlo è il Questore Luigi De Matteo, che ieri alla Scuola di Polizia Polgai (che stamattina ospiterà l'annuale festa della Polizia) ha incontrato i piccoli studenti delle scuole Quasimodo, Arici, Rodari e Corridoni.

Un discorso ottimista quello del Questore, che assunto da poco il ruolo in città, non rinuncia a considerare necessaria la costruzione di percorsi formativi e iniziative di prossimità che coinvolgano prima degli altri i bambini. «Il vostro piccolo oggi sarà domani il vostrogrande» ha detto a bambini e ragazzi De Matteo, invitando tutti a «diventare cittadini nel vero senso della parola», e perchè no, seguendo anche le indicazioni del «Diario per una vita migliore», iniziativa che il Questore ha elogiato. Giunto alla sua undicesima edizione, il Diario è divenuto simbolo dell'educazione alla legalità, dando modo ai giovani di avere uno strumento materiale che serva da bussola. «Il Diario rappresenta un'impresa comune, che è quella di fondare il nostro vivere insieme su principi basati sulla sicurezza» ha spiegato Maria Teresa Raimondi, dirigente dell'Ufficio Scolastico provinciale. Il «Diario», la cui ultima versione è stata consegnata ieri a tutti i bambini presenti (e sarà consegnata in questi giorni nelle altre scuole), ha ampliato gli ambiti di interesse, ponendo sotto la lente gli attuali problemi inerenti l'utilizzo di internet. L'incontro di ieri è stato dunque occasione per discutere con i bambini di sicurezza sul web. Davide Costa, ispettore responsabile della Polizia Postale di Brescia, ha illustrato pregi e difetti di internet: «Internet è uno strumento importante e bellissimo che permette di crescere» ha detto l'ispettore, parlando però anche dei pericoli che

chiunque può incontrare nel suo uso. Tra questi vi sono la possibilità di furti d'identità, quella di chattare con malintenzionati e l'eternità di fotografie e altri file condivisi. «Bisogna considerare la vita virtuale allo stesso modo della vita reale» ha chiarito Costa, ricordando ai bambini l'importanza del dialogo con i genitori. Nell'ottica di agevolare la conoscenza dei pericoli del web, Domenico Geracitano, ideatore del diario, ha scritto, in collaborazione con Davide Costa. Jessica Tinini e Simona Pilato, «Gli amici virtuali», un nuovo strumento per interagire coi bambini, presto disponibile.



L'intervento del questore Luigi De Matteo alla scuola Polgai



L'entusiasmo dei ragazzi premiati con il «Diario per una vita migliore»



Peso: 27%